Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 103° — Numero 104**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 20 aprile 1962** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** - Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** - Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Ricompensa al valor militare concessa per attività partigiana Pag. 1722

LEGGI E DECRETI

1961

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1961, n. **1694**.
Riconoscimento della personalità giuridica del «Centro studi del volo a vela alpino», con sede in Varese. Pag. 1722

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1962.
Coefficienti di aggiornamento al 1962 delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano, stabiliti a norma dell'art. 1 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 . Pag. 1722

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1962.
Nuova tabella delle indennità dovute dai privati e da Enti diversi dallo Stato, dalle Province e dai Comuni per i servizi delle imposte di fabbricazione . . Pag. 1723

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1962.
Sostituzione del commissario dell'Ente autonomo «Manifestazioni artistiche di Cremona», con sede in Cremona. Pag. 1724

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Revoca di trasferimento di notaio . Pag. 1724

Ministero della pubblica istruzione:
Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma originale di laurea . Pag. 1724
Diffida per smarrimento di diploma originale di specializzazione in chirurgia plastica . . . . Pag. 1724

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Nuova delimitazione della zona venatoria di Vicenza ed Arcugnano denominata Casale Monteberico (Vicenza) . . . Pag. 1724

Ministero della difesa-Esercito: Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato «ex forte S. Chiara», sito in comune di Giaglione . . . . Pag. 1725

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali ad acquistare una porzione di immobile . . . . Pag. 1725

Ministero della sanità:
Compenso da corrispondere, per il decorso anno scolastico 1959-60, agli insegnanti della Scuola convitto per puericultrici istituita dall'Opera nazionale maternità ed infanzia, presso il Pensionato lattanti e divezzi «Luigi Concetti» di Roma . . . . Pag. 1725
Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ente ospedaliero ed opere riunite di Imperia ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'Ospedale stesso . . . . Pag. 1725

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 1725

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Ragusa . . . . Pag. 1726

Ministero dei lavori pubblici:
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a trentadue posti di consigliere di 3ª classe in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici. Pag. 1727
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a trentadue posti di consigliere di 3ª classe in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . . . . Pag. 1727

Ufficio medico provinciale di Trapani: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trapani . . . . Pag. 1727

Ufficio medico provinciale di Catanzaro: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro . Pag. 1728

Ufficio medico provinciale di Siena: Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena . . . . Pag. 1728

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 104 DEL 20 APRILE 1962:

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Leggi emanate dal Consiglio regionale (pubblicate nel « Bollettino Ufficiale » della Regione nel 2° semestre 1961).

(2459)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 104 DEL 20 APRILE 1962:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 20: **Amministrazione provinciale di Novara:** Obbligazioni sorteggiate il 2 aprile 1962. — **C.G.E. - Compagnia Generale di Elettricità, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 1° marzo 1962. — **Società delle cartiere meridionali, per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 27 marzo 1962. — **Società per azioni Compagnia italiana tubi metallici flessibili, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1961. — **Società per azioni I.N.S.I.T. - Industria Nazionale Sughero Isolplast Torino, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 4 dicembre 1961. — **FIAT - Società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 10 aprile 1962. — **E.I.R. - Esercizio Industrie Rivoira, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 27 marzo 1962. — **« Motta » Società per azioni per l'industria dolciaria e alimentare, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 13 aprile 1962. — **Società per azioni molino e pastificio Ponte S. Giovanni, in Perugia:** Obbligazioni sorteggiate il 14 aprile 1962. — **Istituto Mobiliare Italiano, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 16 aprile 1962. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio, in Bologna:** Errata-corrige. — **Galfa, società per azioni, in Milano:** Avviso di rettifica.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare concessa per attività partigiana

Decreto presidenziale in data 11 dicembre 1961 registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1962 registro n. 1 Presidenza, foglio n. 353

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

« ALLA MEMORIA »

DEL FABRO Luciano di Ubaldo, nato a Leonacco di Tricesimo il 28 settembre 1927, partigiano combattente. In aspro combattimento, si prodigava con eroismo fino allo esaurimento delle proprie forze. Sopraffatto e catturato dal nemico veniva barbaramente ucciso. — Nimis, settembre 1944.

(2280)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1961, n. **1694.**

Riconoscimento della personalità giuridica del « Centro studi del volo a vela alpino », con sede in Varese.

N. 1694. Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica del « Centro studi del volo a vela alpino », con sede in Varese, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1962
Atti del Governo, registro n. 145, foglio n. 35. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1962.

Coefficienti di aggiornamento al 1962 delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano, stabiliti a norma dell'art. 1 della legge 23 febbraio 1960, n. 131.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata dal decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 29 dicembre 1952, n. 4417, che istituisce il nuovo Catasto edilizio urbano;

Vista la legge 23 febbraio 1960, n. 131, riguardante l'applicazione dell'imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo Catasto edilizio urbano;

Visto il decreto ministeriale 4 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1961, registro n. 51 Finanze, foglio n. 99, che fissa l'entrata in vigore del nuovo Catasto edilizio urbano a partire dal 1° gennaio 1962, in tutto il territorio nazionale, esclusa la provincia di Trieste, nella quale il Catasto è tuttora in fase di formazione;

Visto il parere espresso, a norma dell'art. 1 della citata legge 23 febbraio 1960, n. 131, dalla Commissione censuaria centrale, con deliberazione n. 3259, in data 16 febbraio 1962 circa i coefficienti di aggiornamento al 1962 delle rendite catastali, definite con riferimento agli elementi economici del triennio 1937-39, per le singole categorie di unità immobiliari;

Decreta:

I coefficienti di aggiornamento al 1962 delle rendite catastali sono stabiliti come segue:

I. — *Immobili a destinazione ordinaria.*

	Simboli delle categorie	Coefficiente
Gruppo *A*: (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili):		
Abitazioni di tipo signorile	A/1	50
Abitazioni di tipo civile	A/2	35
Abitazioni di tipo economico	A/3	30
Abitazioni di tipo popolare	A/4	30
Abitazioni di tipo ultrapopolare	A/5	30
Abitazioni di tipo rurale	A/6	30
Abitazioni in villini	A/7	35
Abitazioni in ville	A/8	50
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici	A/9	40
Uffici e studi privati	A/10	65
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11	30
Gruppo *B*: (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi)	da B/1 a B/8	60
Gruppo *C*: (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia):		
Negozi e botteghe	C/1	75
Magazzini e locali di deposito	C/2	60
Laboratori per arti e mestieri	C/3	65
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4	60
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/5	50
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6	60
Tettoie chiuse od aperte	C/7	60

	Simboli delle categorie	Coefficiente
II. — *Immobili a destinazione speciale*:	—	—
(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di una attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni)	da D/1 a D/9	60
III — *Immobili a destinazione particolare*:		
(Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi)	da E/1 a E/9	60

Roma, addì 19 febbraio 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *marzo* 1962
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 222

(2385)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1962.

Nuova tabella delle indennità dovute dai privati e da Enti diversi dallo Stato, dalle Province e dai Comuni per i servizi delle imposte di fabbricazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 5 della legge 24 dicembre 1949, n. 940, con il quale sono state estese ai servizi in materia delle imposte di fabbricazione le disposizioni dei primi due commi dell'art. 64 del regolamento per l'esecuzione della legge doganale, approvato con regio decreto 13 febbraio 1896, n. 65;

Visto il decreto interministeriale 5 marzo 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 29 gennaio 1952, con il quale sono state approvate le tabelle e le relative note riguardanti le indennità per i servizi delle imposte di fabbricazione effettuati nell'interesse dei privati;

Ritenuta la necessità di adeguare le indennità stabilite dal citato decreto interministeriale 5 marzo 1951;

Decreta:

La tabella delle indennità per i servizi delle imposte di fabbricazione dovute dai privati e da Enti diversi dallo Stato, dalle Province e dai Comuni è, ad ogni effetto, sostituita da quella che, unita con le sue note al presente decreto, ne fa parte integrante.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1962

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1962
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 287. — BENNATI

Tabella delle indennità a carico di privati e di Enti diversi dallo Stato, dalle Province e dai Comuni, per i servizi relativi alle imposte di fabbricazione.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI	Ore	Servizio straordinario oltre l'orario normale		Servizio presso gli opifici con indennità a carico della ditta	
		di giorno	di notte — assegno supplementare per ogni ora	di giorno	di notte — assegno supplementare per ogni ora
		Lire	Lire	Lire	Lire
A) Personale addetto ai servizi delle imposte di fabbricazione dei gruppi *A*, *B*, *C*.	1ª	650	350	900	350
	2ª	360	—	500	—
	3ª e successive	290	—	400	—
Personale subalterno	1ª	360	220	—	—
	2ª	200	—	—	—
	3ª e successive	160	—	—	—
B) Personale della Guardia di finanza:					
Ufficiali . . .	1ª	650	350	900	350
	2ª	360	—	500	—
	3ª e successive	290	—	400	—
Sottufficiali . . .	1ª	430	220	600	220
	2ª	240	—	330	—
	3ª e successive	190	—	270	—
Appuntati e finanzieri	1ª	300	150	400	150
	2ª	160	—	220	—
	3ª e successive	130	—	180	—

NOTE

1. Agli effetti del computo delle indennità si considerano ore di servizio anche quelle impiegate per raggiungere la località ove ha luogo il servizio e per il ritorno in sede, nonchè quelle trascorse nella località medesima in attesa del ritorno in sede.

Nel computo delle ore si trascurano le frazioni fino a 15 minuti e si calcolano come ore quelle superiori.

2. Sono considerate ore di notte quelle dalle 19 alle 5 per i mesi da aprile a settembre e quelle dalle 18 alle 6 per i mesi da ottobre a marzo.

3. Per i servizi prestati in giorno festivo, le indennità suddette sono aumentate del 50 %.

4. Nel caso di più servizi resi succesivamente nella stessa giornata a più ditte, ciascuna ha l'obbligo di corrispondere le indennità per il servizio effettuato presso di essa.

Le spese per i viaggi e le indennità per le ore di attesa e di eventuale pernottazione dovranno essere ripartite fra le stesse ditte in proporzione della durata del servizio ricevuto.

5. Quando per raggiungere la località, dove ha luogo il servizio, vi sia la possibilità di fare uso dei mezzi pubblici collettivi di comunicazione, è dovuto dalla ditta il rimborso delle spese di trasporto a tariffa intera. In mancanza di mezzi di comunicazione pubblici collettivi, la ditta ha l'obbligo di fornire i mezzi di trasporto decorosi e, in questo caso, non è tenuta al pagamento di alcuna somma per rimborso spese di trasporto e per indennità chilometrica.

Quando ciò non sia possibile, la ditta è tenuta a corrispondere a ciascun impiegato o militare, comandato al servizio richiesto, l'indennità chilometrica prevista dalle disposizioni sul trattamento economico di missione dei dipendenti statali.

6. Qualora i servizi abbiano carattere continuativo e si svolgano presso la stessa fabbrica, azienda od officina, la Amministrazione centrale ha facoltà, su richiesta degli interessati, di accordare riduzioni sulle somme dovute dai privati, a norma dell'art. 18 del decreto ministeriale 26 marzo 1926.

7. Le somme dovute dai privati per i servizi da eseguirsi a loro carico sono da essi depositate anticipatamente sull'apposito conto corrente postale intestato al competente Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione.

8. Al pagamento delle indennità spettanti agli impiegati civili ed ai militari della Guardia di finanza provvedono mensilmente gli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione a mezzo dei fondi loro assegnati sugli appositi capitoli di spesa relativi alle missioni.

Le somme così pagate agli interessati verranno reintegrate al bilancio dello Stato prelevando, mediante postagiro a favore delle Sezioni di tesoreria provinciale, gli importi relativi dal conto corrente postale intestato all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione per i depositi da parte dei privati.

La Sezione di tesoreria emetterà corrispondente quietanza sul competente capitolo di entrata a favore dell'Ufficio che ha eseguito il versamento a reintegro.

Nel caso di temporanea deficienza di fondi accreditati sui capitoli di spesa delle missioni, le indennità dovute agli interessati per i servizi eseguiti a carico dei privati potranno essere, previa speciale autorizzazione del Ministero, pagate direttamente con assegno postale emesso a loro favore dall'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione sul conto corrente postale dei depositi dei privati.

L'Ufficio tecnico, poi, all'atto dell'accreditamento dei fondi sufficienti sui capitoli di spesa delle missioni, emetterà, per il totale delle tabelle di indennità pagate come sopra, un ordinativo di pagamento su detto capitolo a favore della Sezione di tesoreria provinciale, da convertirsi in quietanza di entrata sul capitolo relativo. La quietanza verrà poi allegata dall'Ufficio ad un prospetto riepilogativo delle tabelle di indennità cui essa si riferisce, a corredo dei rendiconti degli appositi capitoli di spesa.

Per l'erogazione delle eventuali differenze tra le somme versate dai privati e le indennità liquidate agli impiegati, si continuerà ad applicare la norma dell'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1035, modificato con l'art. 2 del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 842.

(2427)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1962.

Sostituzione del commissario dell'Ente autonomo « Manifestazioni artistiche di Cremona », con sede in Cremona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607;

Visto il regio decreto-legge 1° giugno 1939, n. 1018, con il quale è stato costituito l'« Ente autonomo manifestazioni artistiche di Cremona », con sede in Cremona, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto in data 30 gennaio 1959, con il quale il gr. uff. rag. Giuseppe Maffei è stato nominato commissario del citato Ente;

Vista la lettera n. 990 del 24 marzo 1962, con la quale il Prefetto di Cremona ha proposto che il prof. Ugo Gualazzini sia nominato commissario dell'Ente, in sostituzione del predetto gr. uff. rag. Giuseppe Maffei che ha chiesto di essere esonerato dall'incarico;

Decreta:

Il prof. Ugo Gualazzini è nominato commissario dell'Ente autonomo « Manifestazioni artistiche di Cremona », con sede in Cremona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1962

Il Ministro: COLOMBO

(2384)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 14 aprile 1962, è stato revocato il decreto ministeriale 14 febbraio 1962 nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Tibaldo Franco nel comune di Noventa Vicentina, distretto notarile di Vicenza, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Mirandola, distretto notarile di Modena.

(2393)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma originale di laurea

Il dott. Mario Del Buono, nato a Montepulciano il 4 ottobre 1920, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Siena il 15 novembre 1949.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Siena.

(2376)

Diffida per smarrimento di diploma originale di specializzazione in chirurgia plastica

Il dott. Francesco Minervini, nato a Roma il 4 maggio 1929, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di specializzazione in chirurgia plastica conseguito presso la Università di Torino il 19 novembre 1959.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Torino.

(2375)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nuova delimitazione della zona venatoria di Vicenza ed Arcugnano denominata Casale Monteberico (Vicenza)

Con decreto ministeriale 7 aprile 1962, la zona del comune di Vicenza, località Gogna, dell'estensione di ettari 900, preclusa all'esercizio venatorio, fino a nuova disposizione, ai sensi dell'art. 23 del testo unico sulla caccia, di cui ai decreti ministeriali 20 luglio 1956, 22 giugno 1957 e 29 agosto 1958, risulta variata nella sua composizione, a seguito della permuta di fondi, ed i relativi confini restano delimitati come appresso: « Località Gallo di Vicenza; attraversa il fiume Bacchiglione in direzione della casa Brogliato; indi carrareccia che conduce sulla strada provinciale in frazione Casale-Debba; percorre questa ultima per circa 200 m. fino a raggiungere via P. Veronese; segue questa via, passa da Casa Trentin fino al Villaggio degli americani; costeggia detto villaggio e seguendo il bordo della campagna giunge in via L. da Vinci. Continua per quella via fino al raccordo che porta all'entrata dell'autostrada « Vicenza-Padova »; segue detto raccordo fino ad imboccare la strada comunale Pelosa; prosegue per questa via fino al centro della frazione Debba.

Strada statale della riviera berica fino al bivio della Rotonda.

Strada viale X giugno (Monumento austriaco) lungo il parco ex Guiccioli ora « Museo Risorgimento » sotto la Chiesa Santuario M. Berico. Costeggia la proprietà Valmarana sino alla stradella della Rotonda e da qui sino alla riviera berica traversa il fiume. La zona continua ad interessare soltanto i comuni di Vicenza ed Arcugnano, ad avere un estensione di ettari 900 e resta denominata « Casale Monteberico ».

(2327)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato « ex forte S. Chiara », sito in comune di Giaglione.

Con decreto interministeriale n. 237 del 31 marzo 1962, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato « ex forte S. Chiara », sito in comune di Giaglione, della superficie complessiva di mq. 12.549, riportato in catasto alla partita 3661, foglio XX, mappali *A* ed *E*.

(2417)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali ad acquistare una porzione di immobile

Con decreto del Ministro per l'interno n. 15700.N.IV.A.12/1892 del 5 aprile 1962, sentito il parere del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, l'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali è stato autorizzato ad acquistare la porzione dell'immobile sito in Verona, al numero civico 17 della via Cesare Abba, di proprietà del cav. Attilio Lonardi, per un prezzo non superiore a L. 20.600.000 (ventimilioniseicentomila).

(2418)

MINISTERO DELLA SANITA'

Compenso da corrispondere, per il decorso anno scolastico 1959-60, agli insegnanti della Scuola convitto per puericultrici istituita dall'Opera nazionale maternità ed infanzia, presso il Pensionato lattanti e divezzi « Luigi Concetti » di Roma.

Con decreto n. 300.7.II.70.1.1888 in data 3 gennaio 1962, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione ed il Ministro per il tesoro è stata stabilita la misura del compenso da corrispondere, per il decorso anno scolastico 1959-60, agli insegnanti della Scuola convitto per puericultrici, istituita dall'Opera nazionale maternità ed infanzia, presso il Pensionato lattanti e divezzi « Luigi Concetti », di Roma.

(2374)

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Ente ospedaliero ed opere riunite di Imperia ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 19 febbraio 1962, n. 300.7.III.37.745, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'Ente ospedaliero ed opere riunite di Imperia, viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'Ospedale stesso.

(2420)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 77

Corso dei cambi del 19 aprile 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,61	620,60	620,62	620,60	620,6350	620,60	620,60	620,60
$ Can.	590,99	590,85	590,75	590,95	590,25	591 —	591 —	590,90	591 —	591 —
Fr. Sv.	142,82	142,78	142,79	142,7425	142,80	142,84	142,77	142,90	142,62	142,77
Kr. D.	90,06	90,05	90,05	90,06	90 —	90,05	90,02	90,10	90,06	90,05
Kr. N.	87,11	87,11	87,10	87,10	87,05	87,11	87,1075	87,10	87,11	87,10
Kr. Sv.	120,64	120,60	120,61	120,65	120,55	120,63	120,60	120,65	120,64	120,60
Fol.	172,44	172,42	172,45	172,46	172,40	172,43	172,475	172,45	172,44	172,40
Fr. B.	12,46	12,464	12,4660	12,465	12,4625	12,46	12,4620	12,45	12,46	12,4625
Fr. Fr. (N.F.)	126,65	126,64	126,65	126,66	126,67	126,64	126,655	126,65	126,66	126,65
Lst.	1747,01	1746,45	1746,10	1746,375	1746,60	1746,95	1746,65	1747,10	1747 —	1746,40
Dm. occ.	155,18	155,18	155,18	155,165	155,15	155,18	155,175	155,20	155,19	155,16
Scell. Austr.	24,05	24,05	24,05	24,04875	24,07	24,05	24,05	24,05	24,05	24,05
Escudo Port.	21,79	21,78	21,80	21,79	21,80	21,79	21,78	21,78	21,79	21,79

Media dei titoli del 19 aprile 1962

Rendita 5 % 1935	107,925
Redimibile 3,50 % 1934	100,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	101,20
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,675
Id. 5 % (Città di Trieste)	101,15
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	103,45
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	103,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	103,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	103,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	104,425
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	103,525

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 aprile 1962

1 Dollaro USA	620,617
1 Dollaro canadese	590,975
1 Franco svizzero	142,756
1 Corona danese	90,04
1 Corona norvegese	87,104
1 Corona svedese	120,625
1 Fiorino olandese	172,467
1 Franco belga	12,463
1 Franco nuovo (N.F.)	126,657
1 Lira sterlina	1746,512
1 Marco germanico	155,17
1 Scellino austriaco	24,049
1 Escudo port.	21,785

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Ragusa

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758 e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, n. 497;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 25 agosto 1948, n. 197;

Vista la tabella unica annessa alla legge 17 febbraio 1958, n. 111;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Ragusa (gruppo 1°), con la retribuzione iniziale annua lorda di L. 316.800.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, ovvero aver titolo alla abilitazione provvisoria;

b) essere iscritti all'albo dei medici chirurghi;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere di godimento dei diritti politici;

e) essere di sana e robusta costituzione, immune da difetti ed imperfezioni fisiche;

f) aver sempre tenuto buona condotta morale e civile;

g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

h) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica Amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati all'art. 127, lett. *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di essi può essere disposta la esclusione dal concorso con provvedimento motivato del procuratore generale presso la Corte di appello di Catania.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 200, dovranno pervenire entro e non oltre i sessanta giorni successivi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, alla Procura generale di Catania.

Non saranno accolte le domande pervenute, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra citato.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dalla anzidetta Procura generale.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

1) il proprio nome e cognome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o del titolo di equiparazione;

4) il Comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, o di aver titolo alla abilitazione provvisoria;

8) di essere iscritti all'albo dei medici chirurghi;

9) la propria residenza o il proprio domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti il concorso.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) diploma originale o copia notarile autentica, su carta bollata da L. 200, della laurea in medicina e chirurgia.

Qualora il diploma di laurea non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma sulla prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma, fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato.

In caso di smarrimento o distruzione del predetto diploma, l'aspirante dovrà presentare il relativo duplicato, rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del diploma medesimo;

2) certificato delle votazioni riportate nelle singole materie nel conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciato su carta bollata da L. 100, dall'Università degli studi presso la quale il diploma stesso è stato conseguito;

3) uno dei seguenti documenti militari:

a) per gli aspiranti che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per sottufficiali e militari di truppa), rilasciato dall'autorità militare competente in bollo da L. 200;

b) per gli aspiranti che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente Consiglio di leva, ma che, per qualsiasi motivo non abbiano prestato servizio militare: copia o estratto del foglio matricolare militare, rilasciato dal Distretto militare competente in bollo da L. 200;

c) per gli aspiranti che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva: certificato di esito di leva, rilasciato dal sindaco, in bollo da L. 100, e vistato dal Commissario di leva;

4) gli eventuali titoli accademici rilasciati da Università o da Istituti equipollenti (lauree, libere docenze, diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento seguiti da esami) di cui gli aspiranti siano forniti, quelli attestanti l'attività professionale effettivamente ed ininterrottamente prestata per un periodo non inferiore a sei mesi presso gli Istituti di prevenzione e pena o altri Enti pubblici, cliniche universitarie, ospedali civili, etc.) e quelli dottrinari (pubblicazioni scientifiche, vittoria o idoneità in pubblici concorsi etc.).

Art. 5.

La Commissione esaminatrice, composta a termini dell'art. 3 del regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, dopo aver preliminarmente determinati, mediante coefficienti numerici, i criteri di valutazione dei titoli, avuto riguardo alla qualificazione dell'Istituto presso il quale il candidato dovrà svolgere la sua opera e dopo aver provveduto ad una dettagliata elencazione dei titoli posseduti da ciascuno degli aspiranti medesimi, formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva a ciascuno attribuita in base ai titoli stessi.

A parità di merito si terrà conto delle preferenze stabilite dalle disposizioni in vigore.

Tale graduatoria dovrà essere trasmessa al Ministero di grazia e giustizia corredata dalla relazione e dal parere previsti dal citato art. 3 del regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758.

Art. 6.

Il Ministro, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede a nominare il vincitore del concorso, tenendo conto delle risultanze della graduatoria e del motivato parere espresso dalla Commissione.

La nomina è subordinata all'accertamento dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.

A tal fine il vincitore medesimo sarà invitato a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia, nel termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita, rilasciato su carta bollata da L. 100 dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine se l'aspirante è nato nel territorio della Repubblica, ovvero dal Comune presso il quale è stato trascritto l'atto di nascita, se l'aspirante è nato all'estero;

b) certificato di cittadinanza italiana, su carta bollata da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza, ovvero dall'ufficio dello stato civile del Comune di origine;

c) certificato di godimento dei diritti politici, su carta bollata da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza;

d) certificato, su carta bollata da L. 100, rilasciato dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica, immune da difetti o imperfezioni che possano influire sulla sua idoneità al servizio.

Gli aspiranti invalidi di guerra o invalidi civili per fatti di guerra ed assimilabili e invalidi per servizio produrranno un certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenente, fra l'altro, ai sensi del l'art. 6, n. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142 la dichiarazione che l'invalido per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità degli altri nè alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso:

e) certificato generale del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

f) certificato di abilitazione all'esercizio della professione o certificato di abilitazione provvisoria alla professione;

g) certificato di iscrizione all'albo dei medici chirurghi.

I documenti di cui alle precedenti lettere b), c), d), e) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a presentarli.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 marzo 1962

Il Ministro: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1962
Registro n. 30 Grazia e giustizia, foglio n. 62. — BOVIO

(2378)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a trentadue posti di consigliere di 3ª classe in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

Nel Bollettino ufficiale n. 12 del mese di dicembre 1961, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 12262 del 29 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1961, registro n. 44, foglio n. 327, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso pubblico per esami a trentadue posti di consigliere di 3ª classe in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto ministeriale n. 25831 del 15 dicembre 1959.

(2401)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a trentadue posti di consigliere di 3ª classe in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

Il Bollettino ufficiale n. 2 del mese di febbraio 1962, pubblica il decreto ministeriale n. 16566 del 31 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1961, registro n. 53, foglio n. 153, con il quale sono stati nominati i vincitori del concorso pubblico per esami a trentadue posti di consigliere di 3ª classe in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto ministeriale n. 25831 del 15 dicembre 1959.

(2402)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TRAPANI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trapani

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 16 luglio 1960, n. 4068, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nei comuni di Salaparuta e Trapani (Frazione Rilievo);

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Accertata la regolarità degli atti relativi;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui sopra:

1. Mulè Francesco	punti 54,00	su 100
2. Forbice Gioacchino	» 50,58	»
3. Salvaggio Ignazio	» 47,07	»
4. Buccellato Antonino	» 46,85	»
5. Spitaleri Antonino	» 45,65	»
6. Castiglione Giovanni	» 41,36	»
7. Rizzo Filippo	» 39,36	»
8. Puglia Aurelio	» 39,23	»
9. Navarra Giuseppe	» 36,64	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana», e per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 12 marzo 1962

Il medico provinciale: TUMMINIA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1799, di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nei comuni di Salaparuta e Trapani (Frazione Rilievo), bandito con decreto 16 luglio 1960, n. 4068;

Viste le domande presentate dai candidati medesimi e l'indicazione delle sedi per le quali, in ordine di preferenza, hanno concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati al concorso di cui in premessa sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Mulè Francesco: Salaparuta;
2) Forbice Gioacchino: Trapani (frazione Rilievo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 12 marzo 1962

Il medico provinciale: TUMMINIA

(2226)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6737 del 12 dicembre 1961, relativo alla assegnazione delle condotte mediche ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1960;

Considerato che il dott. Mammone Armando vincitore della condotta medica di Andali ha rinunziato;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvata con proprio decreto n. 6736 del 12 dicembre 1961;

Considerato che i concorrenti appresso indicati, collocati in graduatoria dopo il dott. Mammone Armando, regolarmente interpellati non hanno fatto pervenire nei termini alcuna comunicazione di accettazione:

Barillaro dott. Francesco; Mancuso dott. Antonio e Marchio dott. Vincenzo.

Considerato, inoltre che il dott. Cappuccio Giuseppe che segue in graduatoria, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta medica di Andali indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 6737 del 12 dicembre 1961 il dott. Cappuccio Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta medica di Andali in sostituzione del dott. Mammone Armando rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Andali.

Catanzaro, addì 4 aprile 1962

Il medico provinciale: TURSI

(2349)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIENA

Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice delle partecipanti al concorso, per titoli ed esami, ai posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1958, bandito con decreto del medico provinciale 10 luglio 1959, n. 9839;

Visti gli articoli 36 e 69 del Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario condotto dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, nonchè la legge 13 marzo 1958, n. 296 e la circolare n. 100.1.884 in data 30 novembre 1959 del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso specificato in epigrafe:

1. Fregoli Giuliana . . . . . punti 54,862 su 100
2. Fineschi Andreina in Toti . . » 54,301 »
3. Marzucchi Vera in Coltellini . . » 54,187 »
4. Aurigi Ricci Anna . . . . » 53,716 »
5. Capponi Emilia in Taddei . . » 51,895 »
6. Ruspetti Wanda . . . . » 51,078 »
7. Nardi Nella in Verdiani . . . » 50,495 »
8. Canestri Licia in Lippi . . . » 49,102 »
9. Baglioni Zorama in Cucini . . » 48,464 »
10. Paolucci Diana in Padrini . . » 48,252 »
11. Giovani Marusca in Muzzi . . . » 48,040 »
12. Alessandrini Carla . . . . » 47,462 »
13. Piccardi Marcella . . . . » 47.119 »
14. Bruni Marina in Martellini . . » 46,893 »
15. Piccini Assuntina in Bartalucci . » 46,872 »
16. Guerri Palmira . . . . . » 46,723 »
17. Cianti Maria Luisa . . . . » 46,192 »
18. Caldi Mariannina . . . . » 45.891 »
19. Montomoli Itala . . . . . » 45,757 »
20. Ceccarelli Lina in Borgogni . . » 45.611 »
21. Luzzi Silvana . . . . . » 45,469 »
22. Felici Mara in Fei . . . . » 45,190 »
23. Passaponti Valeria . . . . » 44,493 »
24. Donati Wanda . . . . . » 44,088 »
25. Confettoni Maria Grazia . . . » 43.457 »
26. Felici Fernanda in Maestrini . . » 43,433 »
27. Salvadori Corrada . . . . » 42,526 »
28. Sgrignani Sigismonda . . . » 42,335 »
29. Lazzeri Annunziata . . . . » 42.195 »
30. Ciacci Iris . . . . . . » 42,044 »
31. Cini Vanda . . . . . . » 41,222 »
32. Degl'Innicenti Graziella . . . » 40,667 »
33. Ciampoli Ines in Panti . . . » 40,000 »
34. Bettarelli Irma . . . . . » 38,620 »
35. Pallini Nerina . . . . . » 38.154 »
36. Castelli Novara . . . . . » 37.072 »
37. Del Porro Maria Grazia . . . » 36,575 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Prefettura e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Siena, addì 24 marzo 1962

Il medico provinciale: LANIA

(2309)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.